



COMUNE DI SANT'ARCAANGELO

(Provincia di Potenza)

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Numero 56 Del 29-05-2015

Oggetto: Approvazione Protocollo di Legalità del Comune di sant'Arcangelo.

L'anno duemilaquindici, il giorno ventinove del mese di maggio, alle ore 12:00 nella Casa comunale,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
VICE-PREFETTO
Dr.ssa Lidia Claudia CIMADOMO

In esecuzione del Decreto Presidente Repubblica in data 29 gennaio 2015, assunti i poteri della Giunta comunale,

Con la partecipazione del Segretario Comunale Dott. Andrea LA ROCCA.

IL RESPONSABILE DELL’AREA AMMINISTRATIVA

Raffaele RINALDI

PREMESSO che sulla presente proposta di deliberazione è stato espresso, ai sensi degli artt.49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche, il parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa da parte del Responsabile dell’area Amministrativa, Raffaele RINALDI;

PREMESSO che:

- l’art. 1 comma 17 della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante **“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”**, recita:

“Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara”;

- l’AVCP (attuale ANAC), con determinazione n. 4/2012 si è pronunciata circa la legittimità di prescrivere l’inserimento di clausole contrattuali che impongono obblighi in materia di contrasto delle infiltrazioni criminali degli appalti nell’ambito di protocolli di legalità/patti di integrità, precisando che **“mediante l’accettazione delle clausole sancite nei protocolli di legalità al momento della presentazione della domanda di partecipazione e/o dell’offerta, infatti, l’impresa concorrente accetta, in realtà, regole che rafforzano comportamenti già doverosi per coloro che sono ammessi a partecipare alla gara e che prevedono, in caso di violazione di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla conseguenza, comune a tutte le procedure concorsuali, della estromissione dalla gara”;**

- che il punto 1.13 del Piano nazionale Anticorruzione (dedicato ai Patti di integrità negli affidamenti) espressamente recita **“Le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell’art. 1, comma 17, della L. n. 190, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l’affidamento di commesse. A tal fine, le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all’esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.”**

- che i Patti di integrità configurano un complesso di regole di comportamento volte alla prevenzione del fenomeno corruttivo e a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti gli operatori economici;

- che il Comune di Sant’Arcangelo con deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 30/01/15 ha approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC) 2015/2017, che si conforma ai principi e agli enunciati del Programma nazionale anticorruzione e che al paragrafo 11(ALTRE INIZIATIVE), prevede, tra le altre cose, l’ **“adozione di un protocollo di legalità per gli affidamenti”** e l’ **“Inserimento negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di**

salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto”.

DATO ATTO che questa Amministrazione ritiene doveroso portare avanti – in ambito di pubblici appalti e pubbliche commesse - valori quali la “*legalità*” e la “*trasparenza*” nello sforzo tangibile e concreto di assicurare la tutela de l'interesse pubblico alla corretta gestione delle risorse ed il corretto dispiegarsi della concorrenza;

RITENUTO opportuno di introdurre il Protocollo di legalità nelle procedure aperte, telematiche (limitatamente al MEPA per importi superiori ad €. 40.000,00) ristrette e negoziate per l'affidamento dei contratti pubblici per l'assegnazione di forniture, per l'acquisizione di servizi e per l'affidamento dei lavori, stabilendo che lo stesso, tenuto conto dell'aggravio procedurale che ne consegue, almeno in fase iniziale troverà applicazione alle predette procedure che abbiano un valore economico pari o superiore ad €. 40.000,00;

VISTO il Protocollo di legalità (**allegato A**), a tal uopo, predisposto dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione;

RITENUTO, quindi, opportuno procedere all'approvazione del predetto Protocollo di legalità;

VISTI:

- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dalla CIVIT (ANAC) con deliberazione n. 72/2013;
- il D.lgs. n. 163/06;
- la Legge n. 190/12;
- la determinazione n. 4/2012 dell'A.V.C.P.;
- il vigente Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 8 del 30/01/15;

Su indicazione del Commissario Straordinario,

PROPONE

1. la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il Protocollo di legalità, così come proposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, che, allegato, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
3. di stabilire che il Protocollo di legalità sia obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante nei documenti di gara d'appalto di lavori, servizi e forniture, aperte, telematiche (limitatamente al MEPA per importi superiori ad €. 40.000,00), ristrette e negoziate che abbiano un valore economico pari o superiore ad €. 40.000,00 e che l'espressa accettazione dello stesso costituisca condizione di ammissione alla procedura stessa di affidamento, stabilendo che tale condizione debba essere espressamente prevista nei bandi di gara, negli avvisi e nelle lettere d'invito;
4. di stabilire che gli obblighi del Protocollo divengano parte integrante dei contratti pubblici stipulati dal Comune di Sant'Arcangelo a decorrere dalla data di acquisizione di efficacia del presente provvedimento;

5. di disporre la sua pubblicazione sul sito internet comunale, nella apposita sezione “*Amministrazione trasparente*” sezione “*Altri contenuti*” sottosezione “*Corruzione*”;
6. di trasmettere la presente deliberazione a tutti i Responsabili di Area, per una sua puntuale applicazione;
7. di rendere il presente deliberato con successiva votazione unanime, immediatamente esecutivo ai sensi dell’art.134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche stante l’urgenza di provvedere in merito.

IL RESPONSABILE DELL’AREA AMMINISTRATIVA
RINALDI Raffaele

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
VICE-PREFETTO
Dr.ssa Lidia Claudia CIMADOMO**

VISTA la su esposta proposta di deliberazione;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni di fatto e di diritto nella Stessa riportate;

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione è stato espresso, ai sensi degli artt.49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche, il parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa da parte del Responsabile dell’area Amministrativa, Raffaele RINALDI;

Con i poteri della Giunta comunale,

D E L I B E R A

-Di approvare la suindicata proposta di deliberazione, facendone proprie le motivazioni ed il dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti.-

VISTO: Si dichiara di aver espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta relativa alla presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali, approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA
//////////**

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA
RINALDI Raffaele**

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
VICE-PREFETTO
Dr.ssa Lidia Claudia CIMADOMO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Andrea LA ROCCA**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su analoga attestazione del Messo Comunale,

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio dal 29-05-2015 al 13-06-2015

Nr. __517__ Registro Pubblicazioni, ai sensi dell'art.124, comma 1, D.L.gs 18 agosto 2000, nr.267, e ss.mm.ii senza reclami od opposizioni.

IL MESSO COMUNALE
Sig. Pietro VALSINNI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Andrea LA ROCCA

Dalla Residenza Municipale, li _____

Contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio è stata data comunicazione ai capigruppo Consiliari con lettera prot.n° _____ in data _____ così come prescritto dall'art. 125 del D.L.gs. n. 267/2000.

La presente deliberazione:

- **è divenuta esecutiva il giorno 29-05-2015 :**

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4° D.L.gs 267/2000).

decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art.134, c. 3° D.L.gs 267/2000).

Data 29.05.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Andrea LA ROCCA